Domenica del Corriere

SETTIMANALE DEL CORRIERE DELLA SERA
5 marzo 1980 - Numero 10 - Anno 82

direttore responsabile
PAOLO MOSCA

Sommario

IN COPERTINA: L'«angelo» Nastassja Kinski ama il «diavolo» del cinema Roman Polanski (fotografia di Jean-Claude Deutsch) a pag. 16 - Ursula Andress presenta i piatti zodiacali a pag. 52 - Perché i nostri figli amano gli Ufo-Robot a pag. 54

6 Lettere alla *Domenica* - Risponde *Sergio Zavoli*

SETTEGIORNI

8 Fotografie, fatti, notizie e retroscena dei personaggi alla ribalta di questa settimana

LE INCHIESTE DELLA DOMENICA

14 Dopo il congresso dell'Eur la Democrazia cristiana spiega perché dice «no» ai comunisti. *Enrico Nassi*

38 Torna la pasta di Pulcinella *Felice Campanello*

I NOSTRI GRANDI SERVIZI

28 «I nostri nonni inventarono i tulipani» *Bartolo Pieggi*

54 «Papà regalami mille Ufo-Robot» *Daniel Jarach*

74 Una faccia nuova con la mutua *Ermanno Neri*

DALL'ITALIA E DAL MONDO

16 L'«angelo» Nastassja Kinski ama il «diavolo del cinema» Roman Polanski *Ivan Lantos*

19 Roberto Gervaso parla del suo ultimo libro sulla Petacci: «Mussolini amava davvero Claretta» *Norberto Valentini*

22 Joan Baez: «Canto contro il Vietnam» *Ivan Lantos*

25 Mauro Zuliani, il nuovo recordman del mondo sui 200 metri *indoor:* «Io e Mennea rincorriamo l'oro» *Mauro Matti*

32 Raffaella Carrà: «In Sud America hanno tutti perso la *cabeza* per me» *Daniel Jarach*

42 Tito Stagno: «Parlo di sport ma ho sempre la testa sulla luna» *Daniel Jarach*

71 Le coppie dello spettacolo: la Tanzi e Pambieri. Lia: bisbetica domata. Il domatore: Micol *Ermanno Neri*

79 Il pilota della Casa Bianca: «Ho portato cinque presidenti fra le nuvole» *Paolo Santoro*

LE INIZIATIVE SPECIALI

DA STACCARE E CONSERVARE

45-8: Venezia: «Venite con noi nel palazzo dei Dogi» *Giorgio Maiocchi* - Cinque idee per sconfiggere l'acqua alta *Marco Sorteni*

ESCLUSIVO: UN ROMANZO A PUNTATE

83 **Formula uomo** - Il primo giallo fantabionico (terza puntata) *Fabrizio T. Trecca*

LE NOSTRE RUBRICHE

9 L'«angolo» di *Giulio Nascimbeni*

10 «Gli anni ottanta» di *Gianfranco Piazzesi*

61 **Domenica tempo libero** - Fatti e parole *Luigi Pizzinelli* - Nel mondo dell'arte *Sebastiano Grasso* - Viaggi con la storia *Gabriele La Porta*

63 **Domenica Tv.** Tutti i programmi della televisione con i nostri consigli

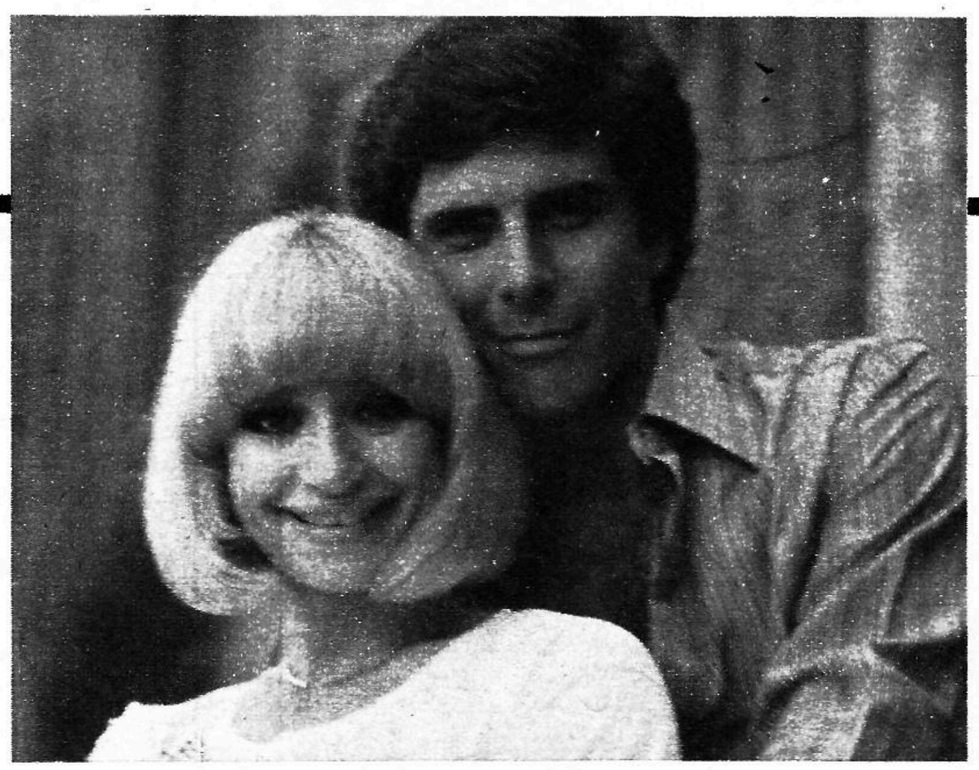
Le televisioni estere

76 **Domenica «nel futuro»** - Oroscopo *Terry Nikolaev* - La voce delle stelle *Raffaella Girardo* - Psicografologia *Aleardo Troni*

89 Le nuove cartoline del pubblico

90 Due poltrone in salotto *Vittorio Buttafava*

Lotto, Totocalcio, Cruciverba, Dama



Raffaella Carrà spopola in Sud America: è la vedette più applaudita della Tv argentina

Tito Stagno si occupa di sport ma il suo più bel ricordo resta la telecronaca dell'allunaggio

«Claretta Petacci era davvero amata da Mussolini», afferma nel suo ultimo libro Roberto Gervaso

Le fotografie di questo numero sono di: Isaia Cassani, Fernando Clementi, Angelo Cozzi, Jean-Claude Deutsch/Grazia Neri, Angelo Frontoni, Evaristo Fusar, Gianni Gelmi, Vincenzo Giacò, Olympia, Mario Pelosi, Sipa Press, Star Press, Transworld Syndicate Inc., Massimo Vergari.

COL TRAVOLTA ARGENTINO

Buenos Aires. Raffaella Carrà con l'attore Jorge Martinez col quale sta girando in Argentina il film *Lasciami con amore*. Martinez, 28 anni, è considerato un vero rubacuori e sembra che anche Raffaella non sia insensibile al suo fascino. L'attore, buon ballerino, si cimenta per la prima volta in un film musicale.

ABBIAMO INCONTRATO RAFFAELLA CARRA' A BUENOS AIRES

"PER ME IN SUDAMERICA HANNO PERSO LA CABEZA"

La nostra showgirl più popolare è «emigrata» in Argentina per interpretare come protagonista una commedia musicale cinematografica che è già stata venduta a scatola chiusa. In questa intervista ci spiega perché qui tutti perdono la testa per lei: compreso il suo partner del film...

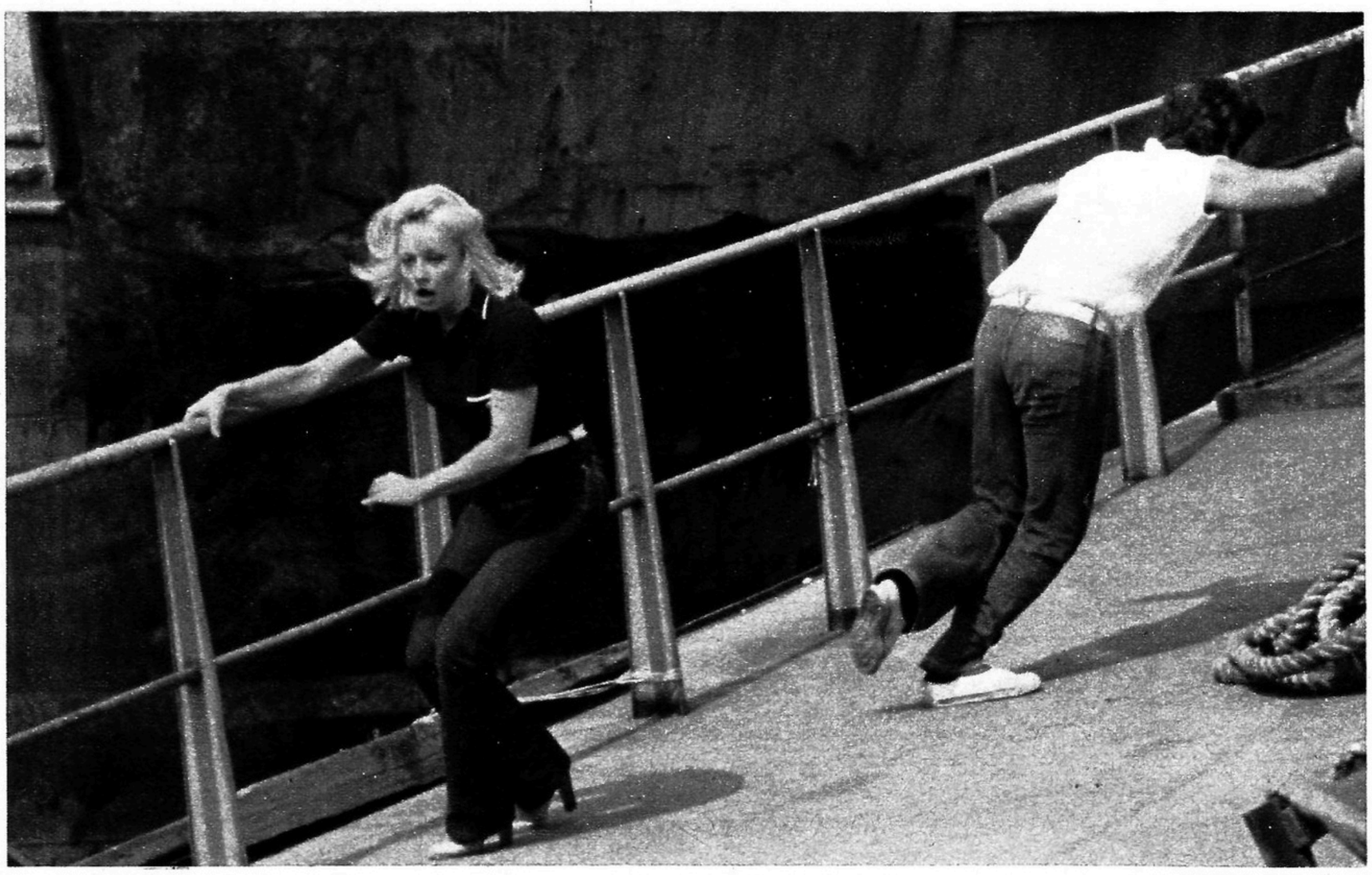
intervista di GIANFRANCO FAGIUOLI

Buenos Aires, febbraio. Mano nella mano, Raffaella e Jorge passeggiano nel giardino dell'albergo che si affaccia sull'estuario del Paranà. Di tanto in tanto si fermano a guardare, oltre le chiome delle palme e le siepi fiorite, la sterminata distesa delle acque che in quest'ora d'un tramonto di piena estate hanno magici bagliori rossastri. Si fermano ad ammirare lo stupendo paesaggio, per abbracciarsi con romantico trasporto, per scambiarsi tenere carezze e baci.

Nella finzione sono certamente innamorati, nella realtà forse. Davanti alla macchina da presa recitano comunque con straordinaria naturalezza la loro parte. Sono perfino troppo bravi... Talmente bravi che i giornali argentini danno però per scontato il fatto che «Raffa» abbia letteralmente perso la testa per il bel tenebroso Jorge Martinez, ventottenne attore argentino dalla fama di irresistibile rubacuori.

«Jorge è semplicemente un buon amico, un caro e simpatico compagno di lavoro, per giunta bravo. Stiamo molto volentieri insieme», mi dice Raffaella un po' seccata quando le chiedo una conferma o una smentita circa i pettegolezzi sentimentali che la riguardano. «Ma star volentieri insieme con un uomo», aggiunge, «non vuol dire amarlo. Potrebbe accadere? Non lo so. Forse, magari. Non voglio pensarci...».

Da un paio di settimane Raffaella Carrà è a Buenos Aires per girare un nuovo film di produzione argentina ma con larga partecipazione italiana di tecnici e di ballerini. La regia è del noto coreografo Gino Landi che debutta dietro la macchina da presa e che si è scelto come aiuto Pierluigi Ciriaci; direttore della fotografia è Silvano Ippoliti e il costumista è Luca Sabatelli. Costo previsto del film: un miliardo di lire. Titolo provvisorio: *Dejame con amor*, «Lasciami con amore».



UNA STORIA D'AMORE E D'AZIONE

Buenos Aires. Raffaella Carrà, 34 anni, sul set del film *Lasciami con amore*, che sta girando in queste settimane nel quartiere portuale della Boca. Con lei, nella foto a sinistra, il suo partner Jorge Martinez. Questo è il grande ritorno di «Raffa» al cinema dopo alcune precedenti esperienze.

Sono ormai parecchi anni che la Carrà non lavora più per il cinema, né in Italia né all'estero. Mi spiega: «L'offerta recente dei produttori argentini mi ha molto lusingata e interessata. Ho accettato con entusiasmo di fare questa nuova esperienza, anche se in passato il cinema mi ha dato scarse soddisfazioni fatta eccezione per *I compagni* di Monicelli e poche altre cose».

Non a caso Raffaella è stata chiamata in Argentina. Qui la bionda ballerina-cantante è popolarissima, perfino più che in Italia. L'anno scorso, in settembre, venne per una serie di spettacoli ch'ebbero un successo di pubblico e di critica addirittura strepitoso. Accorsero ad ammirarla e ad applaudirla folle di ammiratori che riempirono gli stadi calcistici di Buenos Aires, di Mendoza, di Cordoba, di Rosario. Ventimila, trentamila, cinquantamila spettatori per volta. «Anche i dischi con le mie canzoni si vendono bene in Argentina e in tutto il Sudamerica» precisa con tono compiaciuto la Carrà.

Il film che sta girando è un «musicale» con una trama giallo-rosa. E' la storia un po' romantica di una famosa cantante-ballerina (la Carrà, appunto) che s'innamora d'un giovane miliardario (l'attore Jorge Martinez) il quale, per conquistarla e per sincerarsi dei suoi reali sentimenti, si finge un povero operaio. «Può sembrare una storia un po' banale», dice Raffaella, «ma in realtà la trama è ben congegnata, spiritosa, ricca di imprevisti, con scenari fastosi e coreografie brillanti. La colonna sonora è fantastica, con una decina di canzoni orecchiabili e di sicuro successo. Insomma, penso proprio che si tratti di un'occasione che non dovevo perdere».

La pellicola viene realizzata per intero in esterni a Buenos Aires, nelle eleganti vie del centro, lungo le «avenida» intasate dal traffico, in alcuni parchi pubblici e nel quartiere portuale sul Paranà. Sono previste alcune riprese anche a Bariloche, sulle Ande,

continua a pag. 34

NOVITA'

è un prodotto

FITO

fitochimica s.r.l.
casella postale 97
BORGO SAN LORENZO (FI)
Tel. 055/849210

ForTran

segue da pag. 33

celebre e incantevole stazione climatica montana definita la Cortina d'Ampezzo argentina. La lavorazione terminerà nella prima decade d'aprile. Per la distribuzione in Sudamerica non ci sono problemi: la pellicola è già stata comperata, a scatola chiusa, dai gestori delle principali catene di cinematografi in Argentina, Messico, Cile, Uruguay, Paraguay, Venezuela, Perù, Colombia e Caraibi: potenzialmente un numero di spettatori che supera i cento milioni. In Spagna, Grecia e Germania occidentale il film arriverà in autunno con un paio di mesi di ritardo rispetto al Sudamerica. Noi italiani, invece, lo vedremo alla vigilia di Natale, forse negli stessi giorni in cui Raffaella Carrà tornerà ad apparire sui teleschermi italiani dopo una lunga assenza. L'ultimo suo show in televisione, forse lo ricorderete, risale al marzo-aprile 1978, e s'intitolava *Ma che sera.*

La Carrà mi racconta quali sono i suoi programmi futuri e quali le concrete possibilità di ritornare a lavorare per la televisione italiana. Dice: «Sono già in trattative per una serie di coproduzioni con l'Unione Sovietica, la Germania occidentale, il Giappone, il Brasile e l'Argentina. Penso di fare uno show in più puntate, ciascuna della durata di un'ora, girate in diverse nazioni. Con l'amico Gino Landi abbiamo già tracciato una specie di canovaccio. Se tutto va bene comincerò a preparare il nuovo spettacolo televisivo appena finito questo film, in modo da poter andare in onda per il Natale prossimo».

Un'ultima domanda: l'idea di dover stare per tanto tempo lontana dall'Italia non la preoccupa? «Quando si lavora non si pensa ad altro», risponde. Le chiedo allora se non ha nostalgia per Roma, per la sua casa. Mi risponde: «No, in qualunque posto del mondo riesco a sentirmi sempre come a casa mia. Il segreto è riuscire a trovare in ogni posto dei buoni amici...».

E proprio a questo punto, come per incanto, ricompare sorridente al suo fianco il bel tenebroso Jorge. Si guardano con tenerezza e si sorridono mentre lui le accarezza il caschetto biondo.

Gianfranco Fagiuoli

I NOSTRI ARTISTI PIU' AMATI NELL'AMERICA LATINA

Maria Rosaria Omaggio. L'attrice cinematografica e televisiva ha girato vari film in Spagna ed è notissima in Sudamerica.

Iva Zanicchi. Alla stessa stregua di Raffaella Carrà, è la nostra cantante più conosciuta in Argentina: ha preso parte a molti teleshow.

Lando Buzzanca. E' l'attore italiano più popolare in Sudamerica. Molti dei suoi film comico-erotici hanno battuto ogni record.

Loretta Goggi. E' stata richiesta in Argentina dove si recherà presto con la sorella Daniela per una tournée col loro spettacolo.